



Comune di Capo d'Orlando

Città Metropolitana di Messina
Area Socio-Assistenziale

ATTO DI INDIRIZZO DI CUI L'ORDINANZA DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE N. 658/2020, BUONI SPESA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA LEGATA AGLI APPROVVIGIONAMENTI ALIMENTARI

INDICE

Premessa

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Beneficiari

Art. 4 – Voucher

Art. 5 – Graduatoria

Art. 6 – Procedura per la concessione del buono spesa

Art. 7 – Come utilizzare il buono spesa

Art. 8 – Dove utilizzare il buono spesa

Art. 9 – Verifica dichiarazione requisiti per ottenere il buono

Art. 10 - Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 11 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 12 - Supporto per compilazione domanda

Art. 13 – Norme finali

Premessa

Il difficile momento storico che stiamo vivendo è caratterizzato dalla complessa situazione emergenziale connessa alla diffusione del contagio da Covid-19 che ha assunto una connotazione di eccezionalità tale da richiedere interventi altrettanto straordinari per la sua gestione. Il Comune di Capo d'Orlando adotta le misure di sostegno di cui alle presenti Linee Guida, al fine di assicurare un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà sostenendole per garantire e tutelare i diritti essenziali della persona.

Ai cittadini si raccomanda di non richiedere il sostegno “buono spesa,” se non in grave e reale situazione di disagio, cioè, ovviamente, consentirà di non togliere il beneficio a chi realmente ne ha bisogno.

Art. 1 – Oggetto

Il presente documento costituisce atto di indirizzo e regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi alimentari e di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

Le disposizioni del presente costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente atto di indirizzo si intendono:

- a) per “generi di prima necessità”: i prodotti alimentari, per l’igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l’igiene della casa;
- b) per generi esclusi : alcolici (vino, birra, ecc.), superalcolici (liquori vari), prodotti cosmetici (lozioni, creme, coloranti per capelli, ecc.) e quant’altro non rientri fra i prodotti essenziali;
- c) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3;
- d) per “buono spesa,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Capo d’Orlando, di cui all’elenco pubblicato sul sito internet comunale;
- e) per “servizi sociali”, l’Area Socio Assistenziale;

Art. 3 – Beneficiari

nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza covid-19 e nuclei in stato di bisogno con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico, ovvero con:

- soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG) oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;
- soggetti che hanno perso il lavoro;
- soggetti che hanno sospeso o chiuso attività o che svolgevano lavori intermittenti e, in questa fase dell’emergenza covid 19, non hanno per il proprio sostentamento liquidità e/o reddito propri o provenienti da altro componente del nucleo familiare;

Sono esclusi i nuclei familiari:

- a) percettori di ammortizzatori sociali e/o di reddito di cittadinanza e/o trattamento pensionistico e/o di altri sostegni pubblici per un importo complessivo pari o superiore ad € 600,00 mensili per nuclei familiari fino a due persone ad € 1.000,00 mensili per nuclei familiari composti da tre o più persone;
- c) possessori di titoli mobiliari o di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari superiori ad € 10.000,00;
- d) quando un altro componente della propria famiglia anagrafica abbia presentato domanda di bonus spesa per emergenza Covid-19.

Per i casi in carico ai servizi sociali, provvede il Servizio Sociale Professionale prendendo a riferimento i nuclei familiari in assistenza economica maggiormente esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus COVID-19.

Considerati i caratteri di eccezionalità e temporaneità della misura nazionale, data dall’emergenza alimentare dovuta all’isolamento sociale non sarà richiesta la presentazione dell’ISEE.

Art. 4 Voucher

Il valore dei buoni voucher e per generi di prima necessità da assegnare al singolo nucleo **per la durata di mesi uno** è commisurato alla composizione quantitativa del nucleo familiare come segue:

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Importo complessivo voucher	nr. Voucher da € 20,00
1 componente	€. 140,00	7
2 componenti	€. 200,00	10
3 componenti	€. 260,00	13
4 componenti	€. 320,00	16
5 o più componenti	€. 380,00	19

L’importo del singolo voucher è pari a € 20,00.

Qualora le risorse finanziarie rese disponibili grazie all’Ordinanza n. 658/2020 non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste formulate su istanza di parte, verrà data priorità ai nuclei non beneficiari di altre forme di sostegno pubblico demandando ai Servizi dell’Ente il coordinamento necessario a gestire tale eventualità mediante graduatoria sulla base dei criteri di cui al successivo art.5; a tal fine il richiedente deve dichiarare nell’istanza, le tipologie e l’importo, di altre forme di sostegno pubblico eventualmente percepite dai componenti del nucleo familiare.

Art.5 Graduatoria

Se il numero di beneficiari che hanno presentato istanza risulta superiore alle risorse disponibili tra quelle assegnate, sarà predisposta una graduatoria sulla base dei seguenti criteri considerando i componenti effettivamente conviventi appartenenti al nucleo anagrafico:

lett.	CRITERI	PUNTEGGI DA ASSEGNARE
a	presenza di ultra sessantacinquenni nel nucleo familiare oppure di bambini fino a 10 anni	10
b	portatori di handicap nel nucleo familiare	10
c	nucleo familiare con minori ed unico genitore	5
d	Numero di componenti del nucleo familiare	3 per ogni componente il nucleo

Art. 6 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. Per i nuclei presi in carico dal servizio sociale, il competente del Servizio Sociale professionale definisce elenco, entro giorni tre dalla data di approvazione delle presenti Linee guida, in base ad una motivata valutazione, individuando i nuclei che necessitano del buono spesa di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020. A tali soggetti viene assegnato il buono spesa con carattere di priorità, fermo restando che si terrà conto degli interventi di sostegno alimentare già effettuati dal 17 marzo in collaborazione con la Protezione civile.
2. Per i nuclei che presentano istanze di parte, il competente del Servizio Sociale professionale definisce l'istruttoria dei singoli casi, entro 3 giorni dalla presentazione dell'istanza e in base ad una motivata valutazione, esprimerà parere favorevole e/o non favorevole al rilascio del buono spesa di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020, fermo restando che in caso di rilevata urgenza il buono spesa verrà erogato con carattere di priorità entro giorni uno dalla richiesta.

L'elenco dei beneficiari di cui al punto 1 e la concessione di cui al punto 2 del presente articolo sono approvati con determinazione del responsabile area socio assistenziale.

Art. 7 – Come utilizzare il buono spesa- generi esclusi

I Buoni spesa sono **utilizzabili esclusivamente** per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, restano esclusi alcolici (vino, birra, ecc.), superalcolici (liquori vari), prodotti cosmetici (lozioni, creme, coloranti per capelli, ecc.) e quant'altro non rientri fra i prodotti essenziali. I buoni sono cumulabili e sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono o suo delegato), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante. Non è ammesso l'utilizzo parziale del buono spesa con la richiesta di denaro. E' in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dei beneficiari e, se non saranno rispettate le prescrizioni, il Comune non riconoscerà la/le spesa/e che rimarrà/nno a carico dell'operatore commerciale.

Art. 8 – Dove utilizzare il buono spesa

Presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa pubblicati sul sito internet comunale.

Art. 9 - Verifica dichiarazione requisiti per ottenere il buono

I controlli sulle autocertificazioni verranno effettuati dai competenti uffici comunali avvalendosi di verifiche, per il tramite del portale dell'Agenzia delle Entrate, della situazione patrimoniale e reddituale. Si procederà al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 10 – Rapporti con gli esercizi commerciali

L'Area Socio Assistenziale provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016.

I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagi prevedendo il rilascio di apposito buono informatico/cartaceo all'utente.

Art. 11 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 12- Supporto per compilazione domanda

Per il supporto nella redazione della domanda sono a disposizione gli uffici dei Servizi Sociali dell'Area Socio Assistenziale che opereranno mediante linee telefoniche dedicate.

Art. 13- Norme finali

Il servizio implementato a seguito delle presenti Linee di indirizzo dovrà essere oggetto di monitoraggio a cura degli uffici dell'Area Socio assistenziale e, in caso venissero rilevati elementi di criticità, l'Amministrazione comunale si riserva procedere ad eventuali necessarie variazioni e/o modifiche.